



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Politiche giovanili e le Attività sportive

Finanziaria 2007

Provvedimenti in materia di attività sportive

“Lo sport è un'attività umana che si fonda su valori sociali, educativi e culturali essenziali. È un fattore di inserimento, partecipazione alla vita sociale, tolleranza, accettazione delle differenze e rispetto delle regole. L'attività sportiva deve essere accessibile a tutte e a tutti, nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno e nella diversità delle pratiche agonistiche o amatoriali, organizzate o individuali.

La pratica delle attività fisiche e sportive rappresenta, per i disabili, fisici o mentali, un mezzo privilegiato di sviluppo individuale, di rieducazione, di integrazione sociale e di solidarietà e a tale titolo deve essere incoraggiata.”

Consiglio europeo di Nizza – dicembre 2000

LINEE DI INTERVENTO

- 1. Promozione della pratica sportiva tra i bambini e i giovani**
- 2. Sostegno all'attività del CONI e grandi eventi sportivi**
- 3. Una nuova stagione per l'impiantistica**
- 4. Sostegno all'attività del Comitato Paralimpico**
- 5. Contrasto al doping**

1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

Comma 319

(Misure fiscali per favorire la pratica sportiva)

La disposizione in esame, nel modificare l'articolo 15 del T.U. delle imposte sui redditi, ha previsto la possibilità di portare in detrazione il 19% delle spese, per un importo non superiore a 210 euro, sostenute dalle famiglie per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, dei ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica rispondenti alle caratteristiche individuate con successivo decreto.

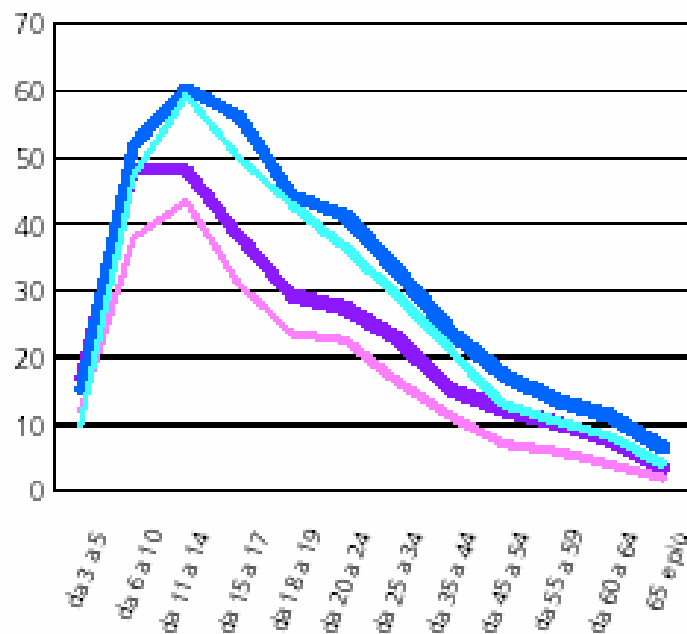
1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

12 milioni di italiani (il 20% della popolazione) fanno sport in maniera continuativa, tra cui 3 milioni di giovani tra i 6 e i 18 anni. Due terzi dei giovani tra gli 11 ed i 14 anni pratica sport una o più volte a settimana.

Gli italiani che, invece, non praticano alcuna attività fisica sono 23 milioni (il 40% della popolazione).

1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

Confronto 1997-2005 della pratica sportiva continuativa per sesso ed età

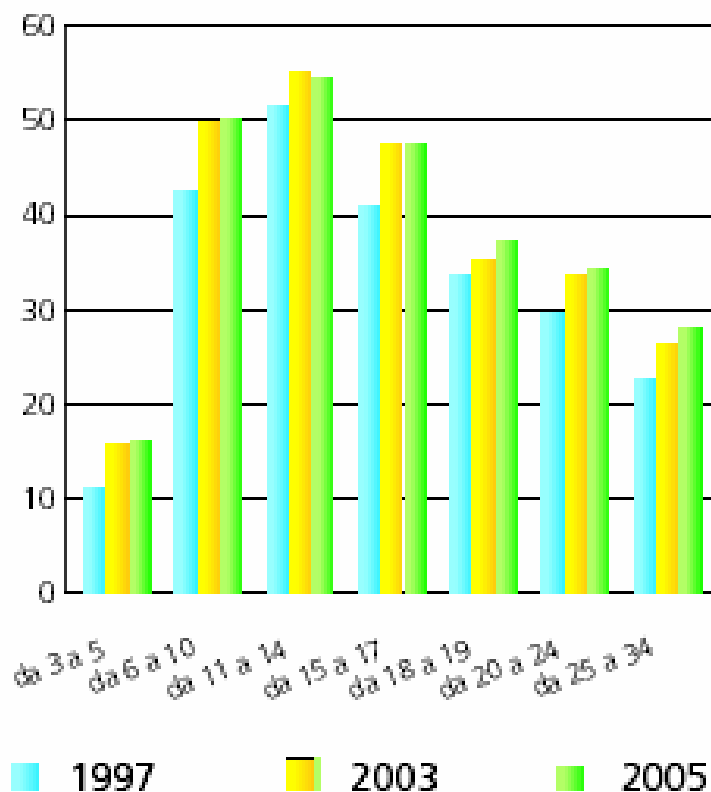


- Maschi anno 2005
- Maschi anno 1997
- Femmine anno 2005
- Femmine anno 1997

1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

Andamento della pratica sportiva continuativa di bambini e giovani (Percentuali per fasce d'età)

(Percentuali per fasce d'età)



1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

Nel nostro Paese, tuttavia, “non mancano segnali di allarme: tra gli 11 ed i 17 anni si è avuto un calo di pratica continuativa negli ultimi due anni e la pratica saltuaria lascia il posto alla sedentarietà.”

Fonte: CONI, 2006

1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

In Italia, al pari degli altri paesi avanzati, si manifesta il costante aumento dell'obesità: dal 1994 al 1999 gli obesi sono aumentati del 25%. Oggi sono 4 milioni gli italiani obesi e, tra i bambini, uno su cinque è obeso.

L'obesità costa al Servizio Sanitario Nazionale 22,8 miliardi di euro, in gran parte per spese di ospedalizzazione.

1. I GIOVANI E LO SPORT IN ITALIA

Attraverso questa nuova norma, la pratica sportiva dei bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni esce, dunque, da una dimensione prettamente legata al tempo libero e allo svago e diviene parte integrante di un nuovo modello di Welfare basato sulla prevenzione e su stili di vita corretti.

La detrazione fiscale, fino a 210 euro l'anno, sostiene ed incoraggia le famiglie che scelgono di far praticare in maniera continuativa uno sport ai propri figli.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Nella Finanziaria 2007 si conferma lo stanziamento di 450 Milioni di euro per le attività del CONI. In questa fase di difficile congiuntura economica, ma in considerazione dei crescenti successi dello sport azzurro ed in vista delle prossime Olimpiadi, si è garantita certezza e stabilità allo sport italiano.

A tal fine, inoltre, è stato costituito il Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale con una dotazione di 33 Milioni di euro.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Comma 1291

(Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale)

Al fine del potenziamento degli impianti sportivi e per la promozione e la realizzazione di interventi per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale, tra cui la partecipazione dell'Italia ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato «Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale», al quale è assegnata la somma di 33 Milioni di euro per l'anno 2007.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

La Finanziaria ha previsto un accantonamento di 20 Milioni di euro per gli oneri connessi alla possibile assegnazione all'Italia degli Europei di calcio del 2012.

In attesa della decisione della UEFA, prevista entro aprile 2007, l'Italia dimostra la concreta volontà di sostenere la propria candidatura.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Comma 1292

(Campionati Mondiali di nuoto Roma 2009)

La misura prevede l'autorizzazione della spesa annua di 500.000 euro per quindici anni a decorrere dal 2007, incrementati, a decorrere dal 2008, di altrettanti 500.000 euro per quindici anni per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali connessi ai Campionati Mondiali di nuoto che si terranno a Roma nel 2009.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Comma 949

(Campionati Mondiali di nuoto Roma 2009)

Il comma in esame stanZIA per la prosecuzione degli interventi per Roma-Capitale 212,5 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e 170 Milioni di euro per l'anno 2009.

Parte di queste risorse saranno utilizzate per l'ammodernamento degli impianti esistenti e per la realizzazione di nuove strutture come, ad esempio, la Città dello Sport di Tor Vergata.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

LA CITTÀ DELLO SPORT

Nel 2009, Roma ospiterà i campionati mondiali di Nuoto. Per l'occasione Comune di Roma, FIN e Università di Roma 2 hanno individuato l'area di Tor Vergata come sede di una "Città dello Sport" la cui progettazione è stata affidata a Santiago Calatrava.

Si prevede la realizzazione di un palazzo dello sport per 8.000 spettatori; un palazzo del nuoto per 4.500 spettatori e altre strutture e servizi complementari. Con questi stanziamenti, il Governo partecipa al cofinanziamento dell'opera.

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Comma 1292

(XVI Giochi del Mediterraneo)

La misura prevede l'autorizzazione della spesa annua di 1 Milione di euro per quindici anni a decorrere dal 2007, nonché un ulteriore contributo di 1 Milione di euro per quindici anni a decorrere dal 2008 per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali connessi ai XVI Giochi del Mediterraneo che si terranno nel 2009 a Pescara

2. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL CONI E GRANDI EVENTI SPORTIVI

Da comma 1299 a comma 1301 e comma 1352
(XX Giochi Olimpici invernali – Torino 2006)

La Finanziaria proroga al 31 dicembre 2007 il termine per la conclusione dell'attività dell'Agenzia per i giochi olimpici di Torino 2006. Tale proroga è finalizzata alla definizione delle procedure pendenti relative alle opere realizzate per i XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" (svoltisi dal 10 al 26 febbraio 2006) e per i IX Giochi Paralimpici (svoltisi dal 10 al 19 marzo).

I commi successivi provvedono allo snellimento della struttura dell'Agenzia. Infine, il comma 1352 autorizza la spesa di 10 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008, per l'attività della "Fondazione 20 marzo 2006", costituita dagli Enti locali piemontesi e dal Coni e finalizzata all'utilizzo e alla valorizzazione del patrimonio costituito dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei Giochi.

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

**Da comma 1294 a 1297
(Disposizioni sull'Istituto per il Credito sportivo)**

La Finanziaria assegna all'Istituto per il Credito sportivo, per agevolare il credito per la realizzazione di impianti sportivi, un contributo annuo di 20 Milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009.

Inoltre la Legge Finanziaria prevede una serie di norme per il riordino della struttura dell'Istituto stesso, lo snellimento degli organi direttivi e di controllo e, di conseguenza, la riduzione delle spese di funzionamento.

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

II RUOLO DEL CREDITO SPORTIVO

L'Istituto per il Credito Sportivo eroga finanziamenti per la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura ed il miglioramento di impianti sportivi, compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive. Dal 1959 ad oggi, il Credito sportivo ha concesso oltre 5 miliardi di euro di finanziamenti e favorito la costruzione di oltre 25 mila impianti.

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

Lo stanziamento di 20 Milioni di euro l'anno per gli anni 2007, 2008 e 2009 per il Credito Sportivo rappresenta una prima positiva inversione di tendenza rispetto all'ultima Finanziaria che aveva imposto un drastico taglio di 450 Milioni di euro alla "banca dello sport italiano".

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

L'IMPIANTISTICA IN ITALIA

In Italia ci sono circa 150 mila impianti sportivi pari a 264 strutture ogni 100 mila abitanti. 90 mila impianti sono concentrati nelle regioni del nord, 29 mila nel centro e 30 mila nel sud e nelle isole.

Ogni anno i comuni italiani spendono una media di 15,10 euro pro capite per il settore dell'impiantistica sportiva.

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

Comma 251

(Disposizioni in materia di demanio marittimo e di altri beni pubblici)

La disposizione in esame prevede, in materia di determinazione del canone annuo delle concessioni del demanio marittimo, una riduzione nella misura del 50 per cento, in taluni casi, tra cui:

- le concessioni demaniali marittime stipulate con le società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali, con l'esclusione dei manufatti pertinenziali adibiti ad attività commerciali.

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

Comma 262

(Valorizzazione del patrimonio pubblico)

Il primo comma della disposizione in esame affida all'Agenzia del Demanio il compito di attivare un processo di valorizzazione di beni immobili pubblici, individuati d'intesa con gli enti territoriali.

In questo contesto, costituisce elemento prioritario per la selezione degli immobili la possibilità di destinare gli stessi a “funzioni di interesse sociale, culturale, sportivo, ricreativo, per l'istruzione, la promozione delle attività di solidarietà e per il sostegno alle politiche per i giovani, nonché per le pari opportunità.”

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

Comma 346

(Agevolazioni tributarie per la riqualificazione energetica degli edifici)

La disposizione prevede che “per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2007, relative all’installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università, spetta una detrazione dall’imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.”

3. UNA NUOVA STAGIONE PER L'IMPIANTISTICA

Comma 627

(Altri interventi a favore del sistema dell'istruzione)

La disposizione in esame prevede che il Ministro della Pubblica Istruzione, nel definire i criteri in base ai quali sono attribuite alle istituzioni scolastiche le risorse destinate ad ampliare l'offerta formativa, favorisca una piena fruizione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche (ivi comprese le palestre), anche in orario diverso da quello delle lezioni, in favore degli alunni, dei loro genitori e, più in generale, della popolazione giovanile e degli adulti.

4. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO PARALIMPICO

Comma 1298

(Contributo al Comitato Italiano Paralimpico)

“Per incrementare la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva di base ed agonistica, dei soggetti diversamente abili il contributo al Comitato Italiano Paralimpico di cui all’articolo 1 comma 580 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 è incrementato, per ciascuno degli anni 2007 e 2008, di 2,5 Milioni di euro e per l’anno 2009 è assegnato un contributo di 3 milioni di euro.”

4. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO PARALIMPICO

Il Comitato Italiano Paralimpico promuove, disciplina e gestisce le attività sportive per le persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri democratici volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

I tesserati affiliati al CIP e alle federazioni riconosciute sono circa 70.000. Nel corso della Paralimpiadi, dal 1960 ad oggi, il nostro movimento ha conquistato 498 medaglie olimpiche.

4. SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO PARALIMPICO

La Finanziaria approvata dal precedente Governo, stanziava a favore del Comitato Italiano Paralimpico 500 mila euro per il 2007. Tale somma viene incrementata, attraverso il presente provvedimento, di 2,5 milioni di euro per il 2007.

Il Governo ha, dunque, sestuplicato le risorse per la promozione della pratica sportiva per le persone disabili.

5. CONTRASTO AL DOPING

Comma 828

(Misure per il contrasto del doping)

La norma, consente il potenziamento delle attività affidate alla “Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive” e ai laboratori per il controllo sanitario sulle attività sportive ed, a tal fine, autorizza per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 una spesa ulteriore di 2 milioni di euro.

La Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive svolge controlli antidoping, programmi di ricerca, campagne di informazione e prevenzione ed è istituita presso il Ministero della salute.

TRASMISSIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE DEI CALCIATORI

MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE NEL MONDO DEL CALCIO

L'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 262/2006, collegato al disegno di legge finanziaria, prevede che le società di calcio professionistiche, già tenute ad inviare all'Agenzia dell'Entrate copia dei contratti di lavoro stipulati con gli atleti professionisti, provvedano altresì a trasmettere copia dei contratti di sponsorizzazione stipulati dagli atleti medesimi in relazioni ai quali la società percepisce somme per il diritto di sfruttamento dell'immagine.